
La manovra Facoltà di medicina, il governatore: «L'ateneo paghi il primo triennio». Riaperture, Boccia non torna indietro

Ai medici un bonus da 15 milioni

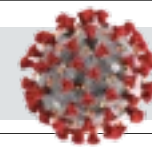
Premio anche agli infermieri. Ma Fugatti taglia 20 milioni al pubblico impiego: ira dei sindacati

Per coprire il riconoscimento economico assicurato agli operatori sanitari che hanno combattuto e stanno combattendo contro il Covid 19 la giunta prospetta una spesa di circa 15 milioni. La cifra è contenuta nella manovra straordinaria che andrà in Aula sabato 9 maggio. Intanto però è scontro con i sindacati per l'eliminazione dei 20 milioni relativi all'indennità di vacanza contrattuale per il pubblico impiego. Sul fronte delle riaperture, ieri il ministro Francesco Boccia ha ribadito a Fugatti e Kompatscher la sua linea, confermando eventuali scelte autonome a partire dal 18 maggio.

a pagina **2** **Giovannini**

Coronavirus | L'emergenza

LA FASE 2



Parti sociali all'attacco, ma l'esecutivo replica a tono: «C'è gente che ha perso il lavoro, sacrifici necessari»
 Disegno di legge, confronto in aula sabato 9 maggio

Medici, bonus di 15 milioni Ma Fugatti ne toglie venti al pubblico impiego

di **Marika Giovannini**

TRENTO La tensione, già alta nei giorni scorsi, non accenna ad allentare la presa. Anzi: in vista della discussione in Aula della manovra straordinaria elaborata dal governatore Maurizio Fugatti e dall'assessore Achille Spinelli per far fronte alla crisi economica scatenata dalla pandemia, il braccio di ferro tra esecutivo e sindacati sembra farsi sempre più nervoso. Con botta e risposta che ormai si susseguono quotidianamente. L'ultimo, in ordine di tempo, riguarda le risorse relative al contratto per il pubblico impiego: «Venti milioni tolti senza dirci nulla» è l'accusa delle parti sociali. «Tutti devono fare sacrifici» replica la giunta. C'è però anche un'altra cifra finora rimasta sottotraccia:



Critico
 Il segretario generale della Cgil Andrea Grosselli è intervenuto ieri insieme ai segretari di Cisl e Uil contro la manovra

cia: i 15 milioni previsti nella manovra per coprire il riconoscimento economico promesso agli operatori sanitari messi a dura prova dalla pandemia.

La manovra

Il testo del disegno di legge («Aperto a modifiche» aveva assicurato Fugatti) è stato perfezionato in queste ore per consegnarlo ai soggetti coinvolti. Una manovra da 150 milioni di euro, che prevede contributi a fondo perduto, sostegno alle imprese per gli affitti, indennità di disoccupazione per professionisti che gettano la spugna, sostegno per le aggregazioni aziendali, ma anche una piattaforma per il commercio elettronico trentino e interventi di sem-

plificazione e digitalizzazione. All'interno del provvedimento, come annunciato, è contenuto anche il riconoscimento economico previsto per gli operatori sanitari e socio-sanitari che dall'inizio della pandemia hanno dovuto affrontare turni massacranti e rischi altissimi. L'importo per i singoli operatori non viene indicato nel testo. Ma vengono definite le linee guida. In sostanza, sarà la giunta con una propria delibera, «sentite le organizzazioni sindacali», a «fissare la misura del trattamento economico temporaneo e le relative modalità di attribuzione, anche differenziate in ragione del diverso grado di esposizione al rischio e all'effettivo disagio lavorativo». Sarà sempre l'es-

ecutivo a indicare «il periodo di corresponsione, da una definita data di retroattività», così come «la tipologia di personale e altri soggetti cui attribuire il riconoscimento, appartenenti o operanti presso l'Azienda sanitaria o le Aps; fra il suddetto personale rientra anche quello con periodi di malattia da Covid 19 e sintomatologia grave, a seguito di contagio intervenuto in occasione di attività sanitarie». Il bonus, recita la manovra, verrà assegnato anche al «personale dipendente o operante presso altri soggetti» e ai medici convenzionati. Quindici, dunque, i milioni massimi che verranno stanziati e che saranno coperti attraverso le «risorse disponibili sui fondi di riserva del bi-



Sindacati

La giunta ha deciso unilateralmente di violare un protocollo d'intesa siglato a gennaio. Quei soldi che sono stati cancellati non erano destinati ad aumenti

lancio dell'Azienda sanitaria».

Il nodo contratti

Ma per 15 milioni che arrivano, 20 se ne vanno. «Nel disegno di legge viene stralciato lo stanziamento concordato per l'indennità di vacanza contrattuale del pubblico impiego» tuonano Cgil, Cisl e Uil. «Si tratta — proseguono — di accordi inseriti nel protocollo d'intesa di gennaio. Non erano risorse destinate ad aumenti ma per coprire due anni di assenza del contratto». Tanto più, proseguono le parti sociali, che quegli accordi coinvolgevano non solo i dipendenti delle autonomie locali e della scuola, ma anche quelli della sanità. «È scritto che avremmo dovuto decidere insieme le scelte. Invece la giunta ancora una volta ha deciso di fare tutto da sola». Parole durissime, subito riprese dai vertici provinciali. «Questo disegno di legge — è la risposta di Fugatti — è destinato a chi ha perso il lavoro. Per venire incontro a queste persone abbiamo preso temporaneamente i soldi destinati al rinnovo del pubblico impiego, un decimo dei soldi che abbiamo preso da altri capitoli». E Spinelli: «La pandemia impone sacrifici a tutti. A gennaio non potevamo prevedere una pandemia: comunque contiamo di recuperare quanto previsto».

I capigruppo

E dopo la presentazione dei giorni scorsi, ora la manovra si prepara ad affrontare l'Aula. Ieri i capigruppo hanno definito la scaletta dei lavori del consiglio. Si parte con la seconda commissione consiliare, che si riunirà sabato e domenica e ascolterà i soggetti «più» coinvolti. Entro giovedì 7 maggio si dovranno presentare gli emendamenti, per poi arrivare in aula sabato 9 maggio.

Manovra straordinaria: le cifre

